



INA ASSITALIA PRIMO

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)
GENERALI ITALIA SPA (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5004
Istituito in Italia



Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)



+39 041 5492111



generalitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com



www.generali.it

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/05/2021)

(per adesioni al fondo dal 09/11/2012)

La presente scheda riporta informazioni sui **costi** che gravano sull'Aderente a INA ASSITALIA PRIMO.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a INA ASSITALIA PRIMO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	In percentuale: 4,5% dei contributi dell'aderente, dei contributi del datore di lavoro, dei contributi da trattenuta sullo stipendio e del contributo TFR. Tali spese sono prelevate all'atto di ciascun versamento. Detto costo non si applica sulle disponibilità trasferite da altra forma pensionistica complementare e sui contributi versati a titolo di reintegro di anticipazioni precedentemente ottenute.
Indirettamente a carico dell'aderente <i>A.G. European Equity</i>	Commissione annua di gestione: 2,05% Commissione di incentivo: non prevista La commissione annua di gestione è calcolata con la stessa periodicità di calcolo del valore delle quote e prelevata direttamente dal patrimonio netto del Fondo.
<i>Gesav Global</i>	Rendimento trattenuto: 1,4% su base annua prelevato dal rendimento della gestione interna separata. Il prelievo avviene alla fine di ciascun anno. Per rendimenti della gestione separata superiori al 6% il "rendimento trattenuto" viene aumentato del 10% dell'eccedenza di rendimento rispetto al 6%.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Riallocazione della posizione individuale (switch)	€50,00 (la prima è gratuita)

Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) Cifra fissa una tantum pari a € 20,00

Spese e premi per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria

Bonus a Scadenza non previste

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

Nel caso in cui il patrimonio dei fondi interni sia investito in quote di fondi comuni di investimento mobiliare (OICR) graveranno indirettamente sull'aderente, oltre alle spese sopraindicate, gli oneri propri dei fondi comuni di investimento mobiliare (OICR), ad eccezione

– degli oneri di sottoscrizione e di rimborso degli OICR in quanto la Società si impegna ad acquistare esclusivamente OICR che non prevedono tali oneri;

delle commissioni di gestione relative agli OICR collegati al Gruppo Generali, in quanto l'importo corrispondente è riattribuito al patrimonio dei fondi interni.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di INA ASSITALIA PRIMO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro "L'indicatore sintetico dei costi" della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

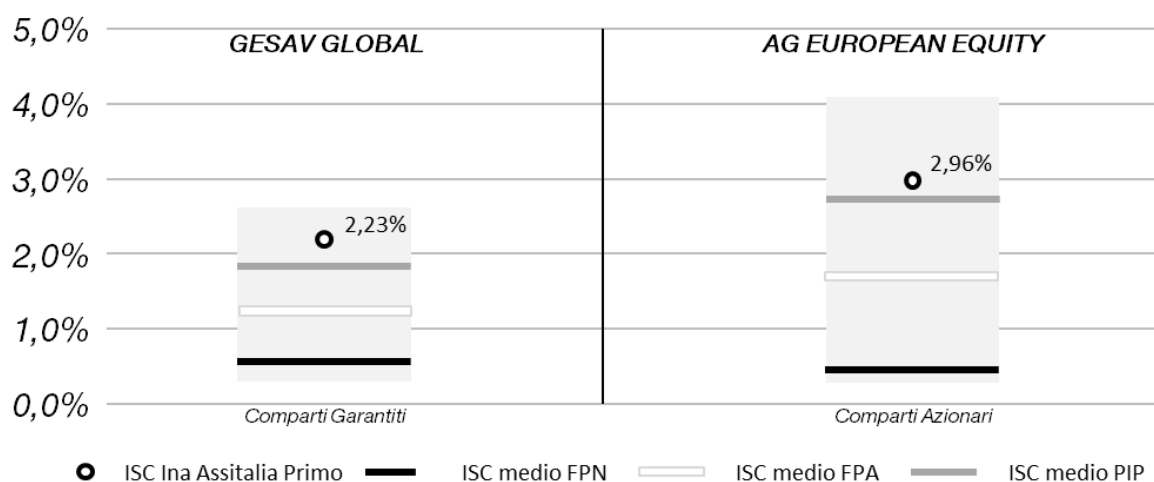
Indicatore sintetico dei costi

COMPARTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gesav Global	4,50%	2,94%	2,23%	1,49%
A.G. European Equity	5,21%	3,67%	2,96%	2,20%



AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

Onerosità di INA ASSITALIA PRIMO rispetto ad altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di INA ASSITALIA PRIMO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare. L'onerosità di INA ASSITALIA PRIMO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari allo 0,75% del capitale costitutivo della rendita. Al momento dell'erogazione, su ogni rata di rendita la Compagnia trattiene € 2,00 per spese.

Nella fase di erogazione il tasso di interesse tecnico impiegato nel calcolo iniziale della prestazione in rendita è pari all'1,5%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.generali.it).



INA ASSITALIA PRIMO

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)
GENERALI ITALIA SPA (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5004
Istituito in Italia



Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)



+39 041 5492111



generalitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com



www.generali.it

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/05/2021)

(per adesioni al fondo dal 20/07/2007 al 08/11/2012)

La presente scheda riporta informazioni sui **costi** che gravano sull'Aderente a INA ASSITALIA PRIMO.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a INA ASSITALIA PRIMO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulazione ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€10,00, prelevate all'atto dell'adesione, in aggiunta al primo contributo effettuato.
Spese da sostenere durante la fase di accumulazione:	
Direttamente a carico dell'aderente	In percentuale: 4,5% dei contributi dell'aderente, dei contributi del datore di lavoro, dei contributi da trattenuta sullo stipendio e del contributo TFR. Tali spese sono prelevate all'atto di ciascun versamento. Detto costo non si applica sulle disponibilità trasferite da altra forma pensionistica complementare e sui contributi versati a titolo di reintegro di anticipazioni precedentemente ottenute.
Indirettamente a carico dell'aderente <i>A.G. European Equity</i>	Commissione annua di gestione: 2,05% Commissione di incentivo: non prevista La commissione annua di gestione è calcolata con la stessa periodicità di calcolo del valore delle quote e prelevata direttamente dal patrimonio netto del Fondo.
<i>Gesav Global</i>	Rendimento trattenuto: 1,4% su base annua prelevato dal rendimento della gestione interna separata. Il prelievo avviene alla fine di ciascun anno. Per rendimenti della gestione separata superiori al 6% il "rendimento trattenuto" viene aumentato del 10% dell'eccedenza di rendimento rispetto al 6%.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste

Riallocazione della posizione individuale (switch)	€ 50,00 (la prima è gratuita)
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA)	Cifra fissa una tantum pari a € 20,00
<p>⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.</p> <p>Nel caso in cui il patrimonio dei fondi interni sia investito in quote di fondi comuni di investimento mobiliare (OICR) graveranno indirettamente sull'aderente, oltre alle spese sopraindicate, gli oneri propri dei fondi comuni di investimento mobiliare (OICR), ad eccezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli oneri di sottoscrizione e di rimborso degli OICR in quanto la Società si impegna ad acquistare esclusivamente OICR che non prevedono tali oneri; - delle commissioni di gestione relative agli OICR collegati al Gruppo Generali, in quanto l'importo corrispondente è riattribuito al patrimonio dei fondi interni. 	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di INA ASSITALIA PRIMO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

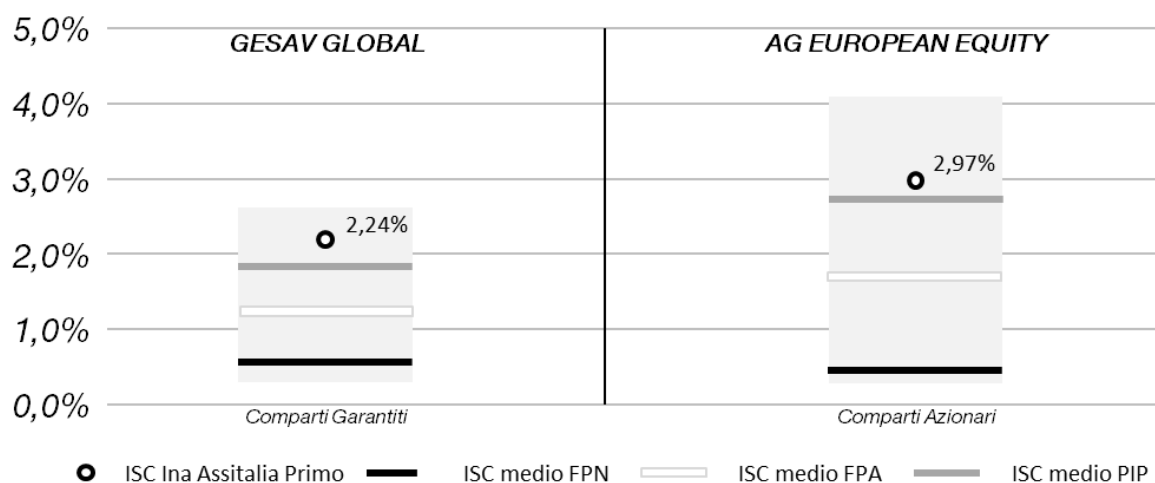
Indicatore sintetico dei costi

COMPARTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gesav Global	4,63%	2,97%	2,24%	1,63%
A.G. European Equity	5,34%	3,70%	2,97%	2,37%



AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

Onerosità di INA ASSITALIA PRIMO rispetto ad altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di INA ASSITALIA PRIMO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare. L'onerosità di INA ASSITALIA PRIMO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari allo 0,75% del capitale costitutivo della rendita. Al momento dell'erogazione, su ogni rata di rendita la Compagnia trattiene € 2,00 per spese.

Nella fase di erogazione il tasso di interesse tecnico impiegato nel calcolo iniziale della prestazione in rendita è pari al 2%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.generali.it).



INA ASSITALIA PRIMO

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)
GENERALI ITALIA SPA (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5004
Istituito in Italia



Via Marocchesa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)



+39 041 5492111



generalitalia@pec.generaligroup.com
info.it@generali.com



www.generali.it

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/05/2021)

(per adesioni al fondo dal 19/03/2007 al 19/07/2007)

La presente scheda riporta informazioni sui **costi** che gravano sull'Aderente a INA ASSITALIA PRIMO.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a INA ASSITALIA PRIMO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€10,00, prelevate all'atto dell'adesione, in aggiunta al primo contributo effettuato.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	In percentuale: 4,5% dei contributi dell'aderente, dei contributi del datore di lavoro, dei contributi da trattenuta sullo stipendio e del contributo TFR. Tali spese sono prelevate all'atto di ciascun versamento. Detto costo non si applica sulle disponibilità trasferite da altra forma pensionistica complementare e sui contributi versati a titolo di reintegro di anticipazioni precedentemente ottenute.
Indirettamente a carico dell'aderente <i>Gesav Global</i>	Rendimento trattenuto: 1,4% su base annua prelevato dal rendimento della gestione interna separata. Il prelievo avviene alla fine di ciascun anno. Per rendimenti della gestione separata superiori al 6% il "rendimento trattenuto" viene aumentato del 10% dell'eccedenza di rendimento rispetto al 6%.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Riallocazione della posizione individuale (switch)	non previste
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA)	Cifra fissa una tantum pari a € 20,00

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

Nel caso in cui il patrimonio dei fondi interni sia investito in quote di fondi comuni di investimento mobiliare (OICR) graveranno indirettamente sull'aderente, oltre alle spese sopraindicate, gli oneri propri dei fondi comuni di investimento mobiliare (OICR), ad eccezione

- degli oneri di sottoscrizione e di rimborso degli OICR in quanto la Società si impegna ad acquistare esclusivamente OICR che non prevedono tali oneri;
- delle commissioni di gestione relative agli OICR collegati al Gruppo Generali, in quanto l'importo corrispondente è riattribuito al patrimonio dei fondi interni.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di INA ASSITALIA PRIMO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



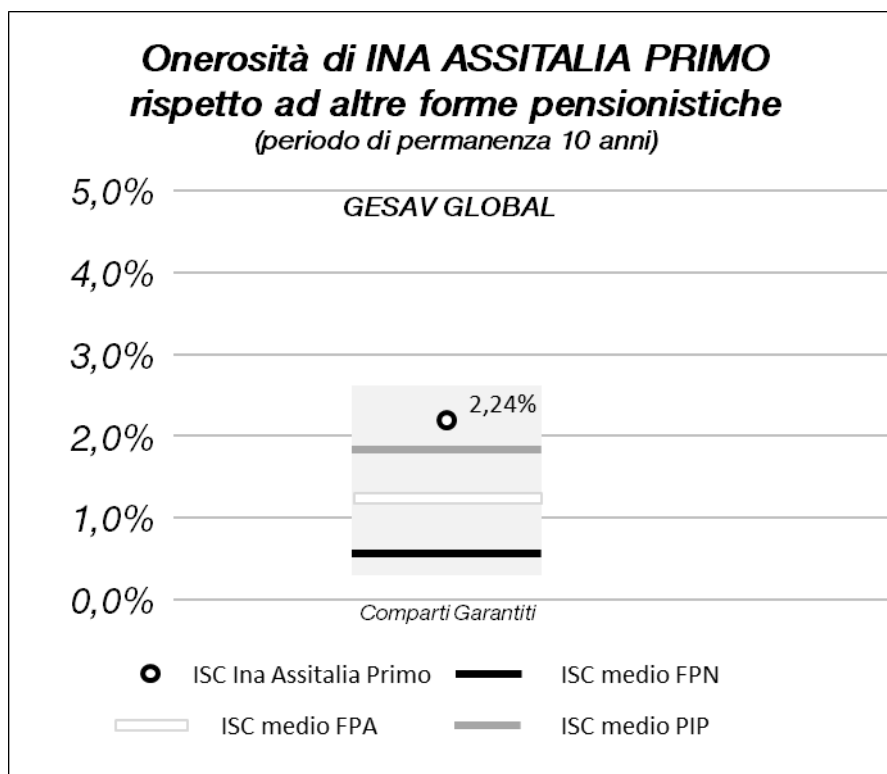
AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

COMPARTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gesav Global	4,63%	2,97%	2,24%	1,63%



AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.



Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di INA ASSITALIA PRIMO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare. L'onerosità di INA ASSITALIA PRIMO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari allo 0,75% del capitale costitutivo della rendita. Al momento dell'erogazione, su ogni rata di rendita la Compagnia trattiene € 2,00 per spese.

Nella fase di erogazione il tasso di interesse tecnico impiegato nel calcolo iniziale della prestazione in rendita è pari al 2%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.generali.it).